PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO POLITICHE EUROPEE
Servizio Informative parlamentari e Corte di Giustizia UE

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DPE 0004564 P-4.22.25
del 19/04/2016
13833523

Camera dei Deputati
Ufficio Rapporti con l'Unione Europea

Senato della Repubblica
Ufficio dei rapporti con le istituzioni dell'Unione Europea

e p.c.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Nucleo di valutazione degli atti UE

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Nucleo di valutazione degli atti UE

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Nucleo di valutazione degli atti UE

Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali

Ministero degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale
Nucleo di valutazione degli atti UE

OGGETTO: Trasmissione, ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge 24 dicembre 2012 n. 234, della relazione concernente una Proposta di Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali nel settore della navigazione interna e che abroga la direttiva 96/50/CE del Consiglio e la direttiva 91/672/CEE del Consiglio. COM (2016) 82.

Si trasmette, ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge 24 dicembre 2012 n. 234, la relazione elaborata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in merito al progetto di atto legislativo dell'Unione Europea di cui all'oggetto.

p. Il Capo del Dipartimento
Cons. Diana Agosti

M_INF GABINETTO REGISTRO UFFICIALE.U.0015395.18-04-2016

DPE-0004522-A-19/04/2016

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

UFFICIO LEGISLATIVO

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per Politiche Europee
Servizio informative parlamentari e
Corte di giustizia UE

Oggetto: Richiesta di relazione. Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali nel settore della navigazione interna e che abroga la direttiva 96/50/CE del Consiglio e la direttiva 91/672/CEE del Consiglio

In relazione a quanto chiesto relativamente all'oggetto, si trasmette, in allegato, la relazione redatta dalla pertinente Direzione Generale ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge 24 dicembre 2012, n. 234.

IL CAPO UFFICIO LEGISLATIVO
Cons. Elisa Grande

M_INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE.U.0011229.18-04-2016

M_INF.GABINETTO.REGISTRO UFFICIALE.I.0015305.18-04-2016

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici

DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SULLE AUTORITÀ PORTUALI, LE INFRASTRUTTURE PORTUALI ED IL TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA INTERNE

Divisione 3

Viale dell'Arte, 16 – 00144 Roma

RELAZIONE PREVISTA DALL'ART. 6, COMMA 4, DELLA LEGGE 24/12/2012, N. 234

Oggetto: COM (2016) 82, concernente la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali nel settore della navigazione interna e che abroga la direttiva 96/50/CE del Consiglio e la direttiva 91/672/CE del Consiglio.

1. Premessa

La proposta di direttiva in argomento si propone di agevolare la mobilità dei lavoratori nel settore del trasporto per vie navigabili interne garantendo che le qualifiche dei lavoratori qualificati siano riconosciute in tutta l'Unione. L'iniziativa si basa su più di 19 anni di esperienza nell'applicazione delle direttive 96/50/CE e 91/672/CEE, che sono tuttavia limitate al riconoscimento reciproco dei conduttori di nave che operano su vie navigabili interne dell'UE diverse dal Reno.

Con la direttiva in argomento si propone di estendere l'ambito del riconoscimento delle qualifiche professionali oltre il livello di conduttore di nave a tutti i membri d'equipaggio che partecipano alla conduzione delle navi, comprese quelle sul Reno.

Il presupposto di tale riconoscimento deve essere basato sull'armonizzazione in ambito europeo delle competenze necessarie alla conduzione delle navi e di conseguenza tale riconoscimento deve essere garantito con norme uniformi in tutti gli Stati Membri relative alla valutazione delle competenze, all'approvazione dei programmi di formazione e al monitoraggio e alla valutazione della certificazione e della formazione.

La Direttiva 96/50/CE, della quale si prevede l'abrogazione con la proposta in argomento, già recepita nell'ordinamento nazionale con DPR 18/12/1999, n. 545 disciplina i requisiti per il conseguimento dei certificati di conduzione di navi per il trasporto di merci e di persone nella comunità, nel settore della navigazione interna; la direttiva 91/672/CEE, anch'essa in procinto di abrogazione dall'atto in oggetto, già recepita nell'ordinamento nazionale con DPR 12/01/1998, n. 24 concerne il riconoscimento reciproco dei certificati nazionali di conduzione di navi per il trasporto di merci e persone nel settore della navigazione interna.

Le suddette direttive però nulla disciplinano in materia di valutazione delle competenze, all'approvazione dei programmi di formazione e al monitoraggio e

alla valutazione della certificazione e della formazione e pertanto tali argomenti sono disciplinati con la discrezionalità di ciascuno Stato Membro.
La proposta è stata elaborata nell'ambito del quadro strategico della Commissione a sostegno del trasporto per vie navigabili interne, NAIADES II, anche con la collaborazione del CESNI, nuovo organismo aperto a esperti di tutti gli Stati membri dell'UE, il cui compito è elaborare norme tecniche per il settore della navigazione interna.

2. Quadro nazionale.
Come detto con il DPR 545/1999 sono disciplinati i requisiti per il conseguimento dei certificati di conduzione di navi per il trasporto di merci e di persone nella comunità, nel settore della navigazione interna.
Per quanto riguarda i lavoratori al di sotto del livello di conduttore di nave, data la mancanza di una legislazione settoriale a livello UE per il riconoscimento delle loro qualifiche professionali, si applica la direttiva generale 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali.
E' bene evidenziare che la competenza in materia di disciplina della navigazione interna è stata conferita alla regioni e agli enti locali dal decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, art. 105, comma 2, lett. d).

3. Considerazioni sulla proposta.
A seguito del conferimento delle competenze in materia, negli anni si è provveduto a garantire l'ordinaria amministrazione.
La proposta in parola che istituisce standard di valutazione delle competenze, all'approvazione dei programmi di formazione e al monitoraggio e alla valutazione della certificazione e della formazione necessita, come per il settore marittimo, di una regia centrale per garantire imparzialità e uniformità della legislazione a livello nazionale ed evitare conflitti di attribuzione tra Stato, Regioni e Enti Locali.
Le esigenze locali sarebbero garantite, come per il settore marittimo, dal passaggio in Conferenza Stato regioni che è prevista in caso di adozione di normative di settore.
La situazione attuale indica, quindi, un quadro normativo poco chiaro dal quale si evince che la competenza in materia è trasferita alle regioni e agli Enti Locali. Ciò potrebbe comportare una definizione di standard di qualità, relativi alla formazione del personale della navigazione interna, diversi da Regione a Regione.
Considerato che l'Unione europea ha prodotto una serie di Regolamenti e Direttive in materia di navigazione interna, sarebbe anche difficile sostenere le esigenze nazionali a livello comunitario.
Tra l'altro la proposta di Direttiva Europea (che ricalca la Direttiva 2008/106/CE – direttiva specifica non rientrante nelle disposizioni della Direttiva 2005/36/CE - concernente i requisiti minimi di formazione per la gente di mare), conferirebbe allo Stato Membro, tra le altre, la responsabilità della formazione del personale, del monitoraggio, della verifica dei requisiti, della tenuta di registri con i dati personali del personale navigante e dei loro periodi di imbarco, che sarebbe di difficile gestione se demandati a ciascuna Regione o Ente Locale.

4. Conclusioni
La proposta di direttiva in argomento non può che essere considerata favorevolmente in quanto, seppure in uno Stato con scarsi corsi d'acqua interna

navigabili, consente ai lavoratori italiani di poter spendere il proprio titolo, senza ulteriori riconoscimenti, in tutti gli Stati Membri.
Tra l'altro il personale navigante in laghi confinanti con altri Stati Europei non avrebbe alcuna difficoltà ad imbarcare su unità dell'uno o dell'altro Stato.

5. Proposte
Per quanto sopra esposto si propone di abrogare la lettera d), del comma 2 dell'art. 105 del decreto legislativo 112/1998 ed inserire la disposizione all'art. 104, comma 1 al fine di riassegnare la competenza in materia di "disciplina della navigazione interna" quale funzione mantenuta allo Stato. Come sopradetto le esigenze locali sarebbero garantite, come per il settore marittimo, dal passaggio in Conferenza Stato regioni che è prevista in caso di adozione di normative di settore.

6. Tavola di concordanza.
In considerazione del fatto che le direttive 91/672/CEE e 96/50/CE disciplinano, rispettivamente, il riconoscimento reciproco dei certificati nazionali di conduzione di navi per il trasporto di merci e persone nel settore della navigazione interna e i requisiti per il conseguimento dei certificati di conduzione di navi per il trasporto di merci e di persone nella comunità, nel settore della navigazione interna e che l'attuale proposta di direttiva europea relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali nel settore della navigazione interna che abroga le suddette direttive e, nel contempo, stabilisce le condizioni e le procedure per la certificazione delle qualifiche delle persone che partecipano alla conduzione di navi per il trasporto di merci e di persone nell'Unione nel settore della navigazione interna, nonché il riconoscimento di tali qualifiche negli Stati membri non è possibile redigere una tavola di concordanza con le norme nazionali vigenti.

Roma, 18/04/2016

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Enrico Maria Pujia

Visto Stefano M.

Redatto:
Serena Cantoni
Tel. 0659084217